



CITTA' DI VIADANA
(Provincia di Mantova)

**ORDINANZA DIRIGENZIALE
N. 47 DEL 09/06/2021**

**OGGETTO: DIVIETO DI SOSTA IN VIA VITELLIO, VIA XXV APRILE E PARCHEGGIO DI VIA VIGNA
MERCOLEDI' 16 GIUGNO PER LAVORI DI PULIZIA DEI MARCIAPIEDI.**

Premesso che si rende necessario provvedere all'eliminazione dell'erba nata fra la strada ed il cordolo del marciapiede lungo le Vie Vitellio e XXV Aprile, oltre alla pulizia dei parcheggi comunali in Via Vigna e Via XXV Aprile;

Considerato che detti lavori verranno eseguiti dalla Ditta Flisi e Franzini con sede a Viadana in Via San Giulio, in collaborazione con la ditta S.e.s.a. Spa attuale gestore del servizio di igiene ambientale;

Rilevata la necessaria di istituire il divieto di sosta lungo Via XXV Aprile, Via Vitellio e nei due parcheggi comunali di Via XXV Aprile e Via Vigna per il giorno di mercoledi' 16 giugno dalle ore 07.00 alle ore 12.00;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Visto l'art. 6 D.L. 30.04.1992 N. 285 e del Regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 N. 495 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto 10 luglio 2002 "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;

O R D I N A

il divieto di sosta con rimozione forzata per l'esecuzione dei lavori di eliminazione dell'erba nata fra la strada ed il cordolo del marciapiede lungo le **Vie Vitellio e XXV Aprile**, oltre alla pulizia dei **parcheggi comunali in Via Vigna e Via XXV Aprile dalle ore 7.00 sino alle ore 12.00 nel giorno di MERCOLEDI' 16 GIUGNO 2021**, mediante l'apposizione della relativa segnaletica come previsto dal C.D.S. vigente a cura e spese delle ditte Sesa Spa e Flisi e Franzini esecutrici dei lavori;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della sorveglianza per la regolare esecuzione ed osservanza della presente.

Ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge 07.08.1990 n. 241 si rende noto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso giurisdizionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione del medesimo, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R. Lombardia - Sezione di Brescia) o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Capo dello Stato (Presidente della Repubblica).

**Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
Giuseppe Sanfelici**